

UN ABISSO E DI LUCE E DI AMORE
(Gv 3, 16-18)

Dio ha tanto amato mondo.
(GV 3,16)

Signore Gesù, tu sei venuto a farci conoscere Dio.
E sempre ne hai parlato con dolce e profonda emozione,
come se tu ci volessi confidare il segreto più grande
che colmava di senso e di gioia tutta la tua vita.
Anche molti altri che sono venuti dopo di te
hanno parlato tante volte di Dio
ma senza quel gioioso turbamento che c'era nelle tue parole,
senza quello stupore meraviglioso
che si poteva leggere nella trasparenza del tuo sguardo.
Hanno preteso di racchiudere Dio dentro formule e concetti,
mentre per te Dio era respiro, soffio, luce, fuoco, circolazione di amore
nel segno della più pura gratuità.
Hanno parlato di Dio come sovranità assoluta e giudizio
da temere e da rispettare,
mentre per te Dio era solo
impareggiabile benevolenza e misericordia in cui confidare.
Perdonaci, Signore, tutte le nostre false immagini di Dio,
perdonaci soprattutto se da Dio non ci siamo mai lasciati amare.
Aiutaci a entrare sempre più in questo abisso di luce e di amore
in cui ci hai insegnato a sentire la presenza di un Padre
sempre accogliente e perdonante,
a respirare nel Respiro ampio e profondo che dà vita a tutte le cose
e a contemplare una Parola che ha preso un volto umano,
il tuo volto, Signore Gesù, che di Dio
sei l'immagine più pura e la rivelazione più toccante per tutti noi
che andiamo mendicando qualche segno
dell'inesprimibile, divino
"Io sono"
dentro la nostra storia.
Amen.



Comunità parrocchiale
Ss. mm. Gervasio e Protasio
v. Fogazzaro 26 – 23900 Lecco
tel – fax 0341 364138
mail.segreteria@parrocchiadicastello.it

La
"VOCE"
di Castello
n. 513

21 giugno 2020 - ss. mm. Gervasio e Protasio, festa patronale

Commento alla Liturgia della Parola della Domenica
(Gen 2, 4b-17; Sal 103(104); Rm 5, 12-17; Gv 3,16 -21)

Noi conosciamo la storia in cui viviamo, abitata da tanta ingiustizia, dal dolore e sofferenza, dalla morte, da disparità e diseguaglianze, da violenza, insomma segnata da tante forme che chiamiamo "male". La liturgia di oggi vuole forse condurci a riascoltare le originarie intenzioni di Dio sul mondo e sull'uomo: Dio genera vita dalla sterile polvere, un giardino da ciò che era spoglio e arido, circonda l'uomo di tutto ciò che gli serve e da cui può attingere vita e senso. Gli affida anche un divieto, sì, che è via di benessere, forma perché tutto rimanga *giardino* e non si faccia *morte*: gli chiede di fidarsi di lui, di accettarlo come il padre che gli ha dato esistenza e che può continuare a donargliela; gli chiede di non guardare alla propria vita come un diritto assoluto e di essere attento a tutto ciò che lo circonda. È, insomma, un appello alla responsabilità. Sia Paolo ai Romani sia Giovanni nel suo Vangelo ci ricordano poi come nel mondo pensato da Dio sia entrato il peccato, la ribellione, la pretesa di fare senza Dio, che è essenzialmente l'ingratitude. Ma ci annunciano anche che c'è una via di salvezza, c'è una possibilità di superare l'insensatezza cui la storia sembra volersi affidare; c'è un *dono di grazia* , che è per tutti: è Gesù il Cristo, *la luce è venuta nel mondo* , vicinanza di Dio che ci dice il suo amore per il mondo, che opera perché nulla vada perduto di tutta questa nostra fatica, di ogni nostro sano desiderio, di ogni sincera ricerca di bene. Il mondo non è abbandonato a se stesso, per quanto l'alto tasso di sofferenza di questa nostra storia sembri dichiararlo; il mondo conosce la luce, può conoscerla, può annunciare l'uscita dalla condanna che sembra pendere su di noi. Paolo, uomo entusiasta e incapace di tacere la sua scoperta, scrive con forza che questa *grazia* e questo *dono* che riceviamo in Gesù *si sono riversati in abbondanza su tutti* : forse, qualche volta potrebbe bastare aprire gli occhi solo un poco di più.

Celebrazioni e intenzioni ss. Messe

Nella chiesa accogliamo **131 fedeli** e **4 famiglie** nella cappella del Crocifisso.

Durante le Eucaristie **le offerte** non vengono raccolte. Per evitare assembramenti al termine della Celebrazione, **si possono depositare già all'ingresso in chiesa**: a sinistra nella cassetta a muro, nella colonna all'interno del portone centrale e nella cassetta a muro a destra dell'altare della Madonna.

Sab 20 - *Cuore immacolato della b. Vergine Maria*

16.30-18 il parroco è presente per le **Confessioni**

18 s. Rosario

18.30 def. Pierdomenico Colombo; Ferruccia Bovara

Dom 21 - *ss. mm. Gervaso e Protaso, festa patronale*

8 def. Salvatore Lerosé; Antonio e Luigi Pace;
Giancarlo Todeschini e Silvia Pomi

9.45 def. Luigi Castelnuovo e Natalina Galli e familiari

11.30 ...

18 s. Rosario; 18.30 ...

lun 22 8.30 def. fam. Curti; Aristide Raschetti,
Savina e Francesco Biancofiore, Vittorio Desina

mar 23 18 s. Rosario
18.30 def. Guido Beri; Giovanni e Don Contardo Mauri;
fam. Ierardi, secondo l'intenzione dell'offerente
Antonia Dell'Oro

mer 24 - *natività di s. Giovanni Battista*

8.30 def. Giulia e Lorenzo, Antonella Negri

gio 25 18 s. Rosario
18.30 def. fam. Maria e Egidio Bonacina con Luigi;
Adriano e fam. Valagussa

ven 26 8.30 ...

sab 27 16.30-18 il parroco è presente per le **Confessioni**
18 s. Rosario 18.30 def. Ferruccia Bovara

Dom 28 - *IV dopo Pentecoste*

8 ...

9.45 ...

11.30 def. Lina Brivio e Enrica

18 s. Rosario

18.30 ...

Appuntamenti e comunicazioni



“Summerlife” - per fare nuove tutte le cose.

Ai genitori dei piccoli dalla 1° elementare alla 1° media, la Parrocchia di Castello propone anche quest'anno l'oratorio estivo nelle settimane **dal 29 giugno al 17 luglio** con ingresso dalle 7.30 alle 8.30 e di uscita dalle 12.30 alle 13.

Per informazioni contattare la segreteria segreteria@parrocchiadicastello.it.

La nostra struttura quest'anno è in grado di accogliere di 35 bambini suddivisi in 6 gruppi. La quota settimanale sarà indicativamente di € 30.

Nell'accettare le iscrizioni non si seguirà il criterio cronologico.

Nel caso di domande eccessive rispetto ai posti disponibili si dovrà redigere una graduatoria privilegiando i criteri suggeriti dalla Diocesi:

- la frequenza ai percorsi di catechesi in Parrocchia;
- la difficoltà nella gestione dei bambini da parte della famiglia;
- la condizione di disabilità del bambino;
- la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza;
- la residenza nella Parrocchia.

Negli scorsi mesi sono mancate delle entrate economiche significative per la normale gestione della nostra parrocchia (offerte durante le Celebrazioni, Palladium, Fiera...), ma non è stato possibile eliminare tutte le uscite (tasse, bollette, remunerazioni, ...) per cui invitiamo 'i fedeli di buona volontà' a depositare un contributo libero nelle cassette in chiesa o ad un versamento sul C/C intestato a Parrocchia ss. mm. Gervaso e Protaso - Lecco Castello
IT 04 NO 310 4229 030 0000 000 7240 - GRAZIE !